

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
UFFICIO TERRITORIALE DI BOLOGNA
DAVIDE PARMEGGIANI



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ai Comuni di :

Alto Reno Terme, Anzola dell'Emilia, Argelato, Argenta, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Bondeno, Budrio, Calderara di Reno, Camugnano, Casalecchio di Reno, Casalfiumanese, Castel d'Aiano, Castel del Rio, Castel di Casio, Castelfranco Emilia, Castel Guelfo, Castel Maggiore, Castel San Pietro Terme, Castello d'Argile, Castenaso, Castiglione dei Pepoli, Cento, Conselice, Crevalcore, Dozza, Ferrara, Gaggio Montano, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Grizzana Morandi, Guiglia, Imola, Lizzano in Belvedere, Loiano, Malalbergo, Marzabotto, Massa Lombarda, Medicina, Minerbio, Molinella, Monghidoro, Monte San Pietro, Montereenzio, Montese, Monzuno, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Sala Bolognese, San Benedetto Val di Sambro, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese, Sasso Marconi, Terre del Reno, Valsamoggia, Vergato, Zocca, Zola Predosa.

LORO SEDI

E pc

Settore Difesa del Territorio

difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Settore Aree Protette Foreste e Sviluppo Zone

Montane segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e P.C.

procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità E.-O

enteparchibo@cert.provincia.bo.it

Viale della Fiera 8
40127 Bologna

tel. 051.527.4530
fax 051.527.4315

e-mail: stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it
pec: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUM	SUB
a uso interno DP	Classif 650	20					Fasc. 2025	45	

A

NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"

Protocollo N.0000915/2025 del 17/01/2025

Class. 6.9 «AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO»

Firmatario: Davide Parmeggiani

Documento Principale

Unione Comuni dell'Appennino Bolognese
amvreno@amvreno.provincia.bo.it

Nuovo circondario imolese
circondario.imola@cert.provincia.bo.it

Unione Valli Reno Lavino Samoggia
unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it

Unione Montana Valli Savena e Idice
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

Unione della Romagna Faentina:
comunitamontana@cert.provincia.ra.it

Corpo Forestale dello Stato-Carabinieri
coor.emiliaromagna@corpoforestale.it

Città Metropolitana Bologna
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Prefettura di Bologna
protocollo.prefbo@pec.interno.it

Prefettura di Ravenna
protocollo.prefra@pec.interno.it

Prefettura di Ferrara
protocollo.preffe@pec.interno.it

Provincia di Ravenna
provra@cert.provincia.ra.it

Consorzio della Bonifica Renana
bonificarenanana@pec.it

Oggetto: Autorizzazione alla raccolta del legname caduto nell'alveo dei corsi d'acqua del bacino del Fiume Reno Estensione ai tratti arginati di pianura.

Considerato che:

- Si registrano sempre più frequentemente eccezionali avversità atmosferiche che determinano repentini e violenti innalzamenti dei livelli di piena nei corsi d'acqua interessando anche aree di limitate superficie di bacini idrografici;
- La vegetazione proveniente dai naturali processi di ricambio stagionale, che tutti gli anni viene trasportata dalle piene e depositata nell'alveo dei corsi d'acqua e nelle aree demaniali limitrofe, può provocare danni alle opere idrauliche e alle infrastrutture presenti, anche di attraversamento;
- A tutela della pubblica e privata incolumità e della salvaguardia dei beni si ritiene necessario assicurare ogni utile e possibile contributo alla riduzione del rischio idraulico;
- risulta prioritario rimuovere piante franate in alveo, tronchi e ramaglie in corrispondenza delle opere idrauliche.

Viste:

- la nota prot. PG.2014.0321291 in data 12 settembre 2014 a firma congiunta degli assessori regionali alla Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo, della Costa, Protezione Civile ed Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatoria, prevede fra l'altro, la raccolta manuale per usi personali e domestici del legname caduto in alveo lungo i corsi d'acqua naturali da parte dei privati;
- la Delibera di Giunta n. 1919 del 04/11/2019, inerente Approvazione delle linee guida per la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione e di gestione della vegetazione e dei boschi ripariali a fini idraulici, capitolo 4.1.4 (casi diversi, asportazione di materiale legnoso fluitato);

SI INFORMA

- **che limitatamente all'anno 2025 è autorizzata per soli usi personali e domestici la raccolta manuale del legname caduto in alveo o trasportato in prossimità delle sponde in aree demaniali, comunque privo di valore commerciale - previa semplice comunicazione scritta indirizzata a:**

AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – UFFICIO TERRITORIALE DI BOLOGNA, viale della Fiera 8, 40127 BOLOGNA (oppure via email all'indirizzo stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it oppure stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it) e per conoscenza al Comune territorialmente interessato.

La presente autorizzazione è estesa anche lungo i tratti arginati di pianura nel rispetto della seguente specifica condizione:

dalla data di recapito della comunicazione (o di inoltro della richiesta via mail agli indirizzi sopra riportati) sarà possibile avviare l'attività di raccolta solo dopo **dieci giorni** trascorsi in assenza di comunicazioni specifiche da parte della scrivente Autorità Idraulica. Dette comunicazioni potranno contenere indicazioni specifiche, prescrizioni o divieti, che in ogni caso dovranno essere osservati.

Nella comunicazione si dovrà indicare:

- **il nominativo del richiedente e il relativo indirizzo e numero di telefono,**
- **il corso d'acqua e il tratto interessato,**
- **il periodo in cui si svolgerà la raccolta.**

La modulistica standard è disponibile all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/richieste-uffici/raccolta-legname>, sezione Bologna.

La modalità di raccolta dovrà essere esclusivamente manuale e dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- Il presente provvedimento si intende riferito a tutti i corsi d'acqua ricadenti nei bacini idrografici della Provincia di Bologna di competenza dello scrivente Ufficio Territoriale

- il prelievo deve riguardare legna fluitata già sradicata (è escluso il taglio di piante morte, secche o deperenti in piedi o adagiate, ma ancora radicate) per un quantitativo non superiore a 250 quintali annui, e deve essere finalizzato all'autoconsumo senza fini di lucro;

1. Per l'accesso alla zona di intervento dovranno essere utilizzate prioritariamente le piste e strade esistenti e non dovrà essere assolutamente alterato lo stato dei luoghi, in particolare in presenza di manufatti in terra

2. Il taglio delle piante cadute potrà essere eseguito unicamente mediante motosega o altro strumento di taglio manuale.

3. l'attività può essere svolta con l'ausilio di mezzi di trasporto utilizzando esclusivamente la viabilità e gli accessi già presenti senza comportare modifiche o alterazioni dello stato dei luoghi e, comunque, senza accedere all'alveo con i mezzi a motore.

3. la raccolta del legname dovrà comprendere anche l'allontanamento della ramaglia connessa.

4. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza degli operatori e della pubblica incolumità con particolare attenzione al rischio di eventi legati a condizioni meteorologiche avverse o a piene improvvise.

5. Tutte le attività inerenti e conseguenti la raccolta autorizzata saranno integralmente a carico dei soggetti esecutori della stessa.

6. La presente autorizzazione riguarda esclusivamente gli aspetti idraulici e non pregiudica eventuali diritti di terzi. Essa non sostituisce le condizioni che potrebbero essere richieste da altre Amministrazioni competenti e resta vincolata, a tutti gli effetti, alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e protezione ambientale.

7. Qualsiasi danno eventualmente arrecato all'Amministrazione concedente o a terzi, in relazione alle attività autorizzate, sarà integralmente a carico dei responsabili.

8. Per le aree ricadenti all'interno del sistema regionale delle aree protette dovrà essere acquisito parere dell'Ente competente qualora previsto.

Le Amministrazioni comunali sono pregate di dare ampia informazione alla cittadinanza.

Per eventuali informazioni fare riferimento al Dott. For Claudio Cavazza (Tel. 051 527 4478), alla Geom. Sara Vacchi (Tel. 051 5274312).

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing Davide Parmeggiani
(firmato digitalmente)